

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00893 del 16/05/2024

Proposta n. 928 del 14/05/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9375, richiedente Giancarlo Rovedi.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9375, richiedente Giancarlo Rovedi.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrdoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il Dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'arch. Alessio Quintili, con nota acquisita al protocollo con il n. 355319 del 13/03/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 7 maggio 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0492117 dell'11/04/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, ing. Roberto Capalbo; per l'istante, l'arch. Alessio Quintili;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/01)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0610945 del 09/05/2024, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che sono pervenuti dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, con nota prot. n. 0592091 del 06/05/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 ed il **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0597030 del 07/05/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004;
- dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0600100 del 07/05/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004;
- dalla **Regione Lazio - Direzione generale – Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** è stato trasmesso, con nota prot. n. 0625385 del 13/05/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale**, prot. n. 06121640 del 13/05/2024, reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione delle biodiversità**, ai sensi del D.P.R. n. 357/97;
- dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0632474 del 14/05/2024:
 - **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla conformità urbanistica relativa alla legittima preesistenza dell'edificio danneggiato e all'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta dell'area, nonché la conformità dell'intervento al Programma straordinario di ricostruzione di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 123/2019;
 - **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni;**

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9375, richiedente Giancarlo Rovedi con le seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi della L. n. 394/1991;
- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

- **prescrizioni** di cui **all'Attestazione di completezza formale della Scia**, resa dal **Comune di Amatrice**;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 7 maggio 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9375, richiedente Giancarlo Rovedi.

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/01)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 7 maggio 2024, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 0492117 dell'11/04/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0559424 del 26 aprile 2024. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria

Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica, l'ing. Roberto Capalbo; per l'istante, l'arch. Alessio Quintili.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0511410 del 16/04/2024, la **richiesta di integrazioni documentali** necessarie ai fini del rilascio del parere paesaggistico di competenza;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0523010 del 17/04/2024, la **richiesta di integrazioni documentali** necessarie ai fini dell'espressione del parere urbanistico di competenza;
- alle predette note il professionista ha dato riscontro con nota prot. n. 576631 del 02/05/2024;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0592091 del 06/05/2024, **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 ed il **Nullaosta, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ID9375Giancarlo>, accessibile con la password: rovedi68;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del parere favorevole espresso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, riferisce che a breve, conclusa l'istruttoria, sarà trasmesso il parere V.inc.a dalla competente Area regionale;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che le integrazioni trasmesse dal professionista, richieste dall'Ente comunale con la succitata nota, sono esaustive e, pertanto, è in fase di predisposizione l'Attestazione di completezza formale della Scia;

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

Dott.ssa Valeria Tortolani

Ing. Roberto Capalbo



REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Michela Ubertini

Copia



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/ 000124

Pos. UT-RAU- EDLZ 2577

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

06 MAG. 2024

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi

PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice (RI)

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Sig. Giancarlo Rovedi

c/o Arch. Alessio Quintili

PEC: alessio.quintili@archiworldpec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9375, richiedente Giancarlo Rovedi. Località: Voceto- **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. USRL prot. n. U. 492117 del 11-04-2024 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 11-05-2024 con prot. n. 3335;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011;
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
 - **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un immobile danneggiato dal sisma, già interamente demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un immobile danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbana e antropizzata, purché vengano rispettate opportune indicazioni di carattere generale;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è conforme con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 delle N.d.A.);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della • D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un immobile danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbana e antropizzata

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per l'esecuzione dei lavori in oggetto purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore F.F.
Avv. Elsa Olivieri

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

E.p.c.

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e
la Pianificazione Territoriale, Paesistica e
Urbanistica
areasismalazio@regione.lazio.legalmail.it

Al Sig. Giancarlo Rovedi
c/o arch. Alessio Quintili
alessio.quintili@archiworldpec.it

risposta al foglio 492117 dell'11.04.2024
(ns. prot. 8523 del 12.4.2024)

Oggetto:

Comune di Amatrice (Ri), frazione Voceto

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg.68 part. 164, sub 3-4

Richiedente: Giancarlo Rovedi

Lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile ID 9375

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9375
Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Parere vincolante

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, annullata e riconvocata in data 7 maggio 2024;
- *esaminata* la documentazione integrativa presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/ID9375Giancarlo>;
- *preso atto* degli accertamenti effettuati circa la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *considerato* che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice ha disposto la demolizione con Ordinanza Sindacale n. ordinanza: 508 del 03/07/2017;
- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella ricostruzione di un edificio composto da due unità immobiliari a destinazione residenziale, sulla stessa area di sedime dell'edificio demolito, ma con volume inferiore, in quanto sarà



costituito da un piano in meno;

- *considerato* che l'immobile identificato catastalmente al foglio 68 part. 164 sub. 3-4 è stato oggetto di Concessione a sanatoria Prot. n. 747/86 del 20/07/2000;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- nella riconfigurazione dei prospetti siano riproposti i caratteri identitari dell'edificio storico, in particolare nella ricostruzione del prospetto ovest siano mantenuti gli allineamenti delle bucatore e la tipologia di portali e cornici rilevabili nello *stato ante sisma*;
- siano correttamente dimensionati gli elementi lapidei da riproporre (cornici, portali, marcadavanzali, etc.), evitando l'utilizzo di lastre in pietra di spessori non coerenti con la tradizione costruttiva; si prediliga l'impiego di elementi di recupero laddove possibile o siano essi ricostruiti in pietra preferibilmente locale, non artificiale;
- non si ricorra a finiture in pietra a simulazione di cantonali, cornici e basamenti, preferendo la finitura ad intonaco;
- sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- finiture e materiali siano desunti dall'edilizia storica, anche per i telai delle finestre, i portoni di accesso e le serrande dei garage, (per quest'ultimi si prediliga il legno in sostituzione del metallo);
- gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale, a base calce; le cromie, scelte nella gamma delle terre naturali, saranno concordate con la Scrivente;
- si preferisca l'inserimento di cappotto interno alla muratura;
- il manto di copertura sia del tipo tradizionale, con coppi preferibilmente di recupero;
- i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Danjele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



All' USR Area AAGG – Gare e Contratti
SEDE

Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione, ricostruzione e miglioramento sismico del fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI) fraz. Voceto (ID 9375), richiedente sig. Giancarlo Rovedi - Identificazione catastale Fog. 68 part. 164.
Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota prot. n. 492117 del 11-04-2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **07-05-2024** ore 10:30 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **23-04-2024** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. 511410 del 16-04-2024 lo scrivente Ufficio ha chiesto un supplemento istruttorio;

Con nota del 02-05-2024 acquisita in pari data prot. n. 576631 il tecnico incaricato ha trasmesso la documentazione integrativa;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*";

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

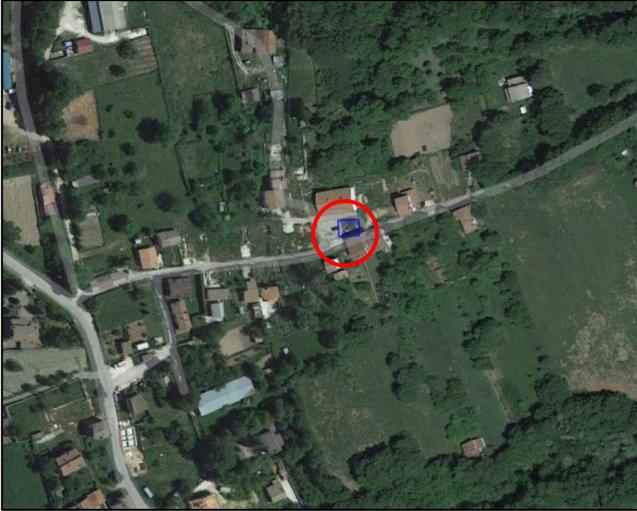
Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estratto catastrale Fog. 68 part. 164

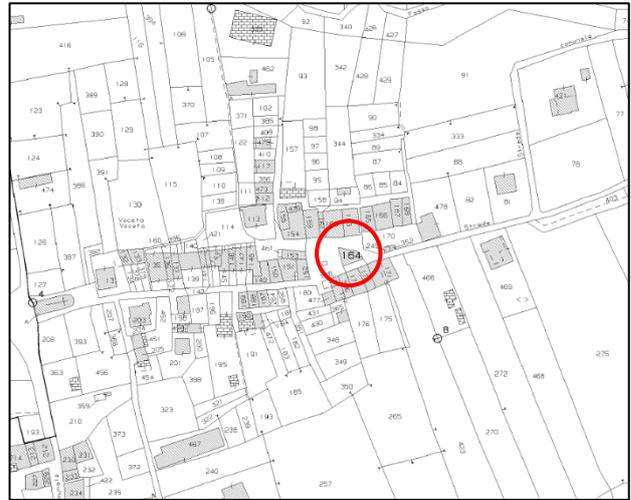


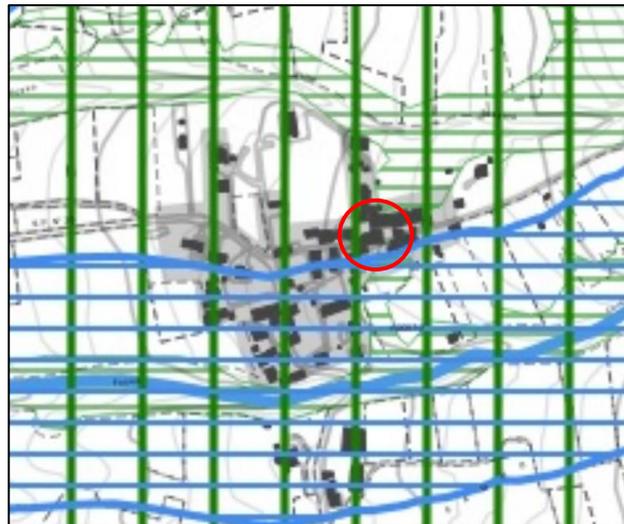
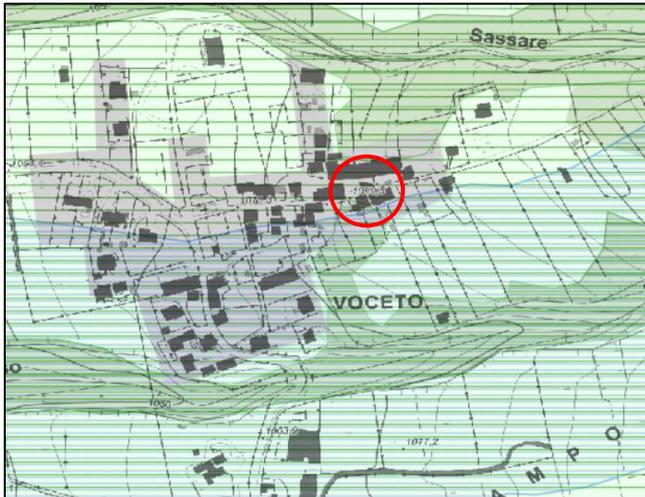
Foto ante sisma 2016



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- Art. 142 comma 1 lettera f) - i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR**TAVOLA A 5-337: Sistemi ed ambiti di paesaggio.**

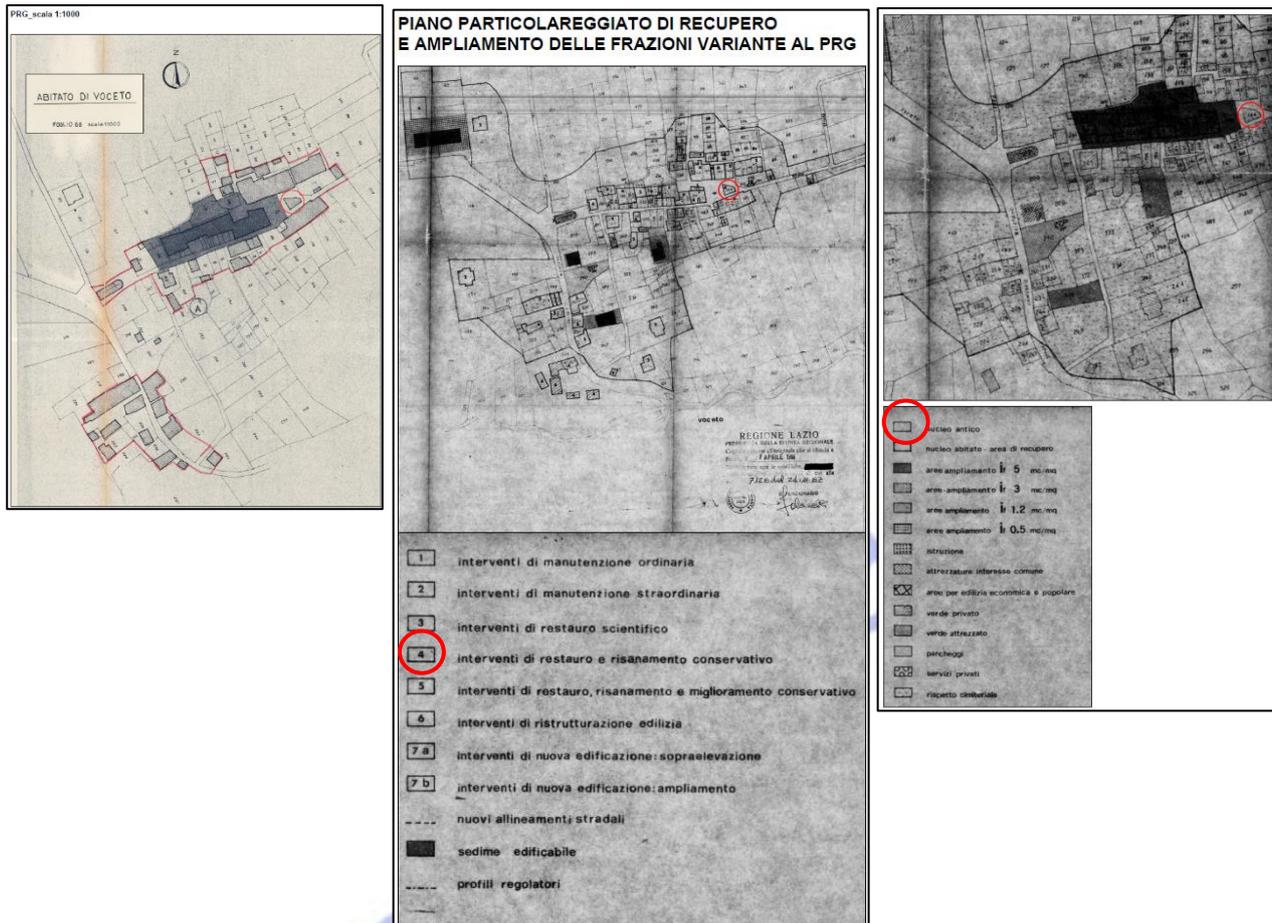
Sistema del paesaggio insediativo: **“Paesaggio degli insediamenti urbani”**, i cui interventi sono regolati dall’art. 28 delle Norme del PTPR approvato nel quale nella **Tab. B “Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela” punto 3 “Uso residenziale” al punto 3.1 “Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%”** cita **“Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica;**

TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge: l’intervento ricade all’interno delle aree classificate **“Parchi e riserve naturali”** (art. 9 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati **dall’art. 38 del PTPR** il quale al **comma 4** cita **“Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d’uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all’approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva”** e **al comma 5** cita **“Ai sensi dell’articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette”**.

L’area in cui si colloca l’intervento ricade, inoltre, nella **Rete Natura 2000 - Zona di Protezione Speciale ZPS IT7110128 del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** istituita ai sensi della **Direttiva 2009/147/CE** per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali.

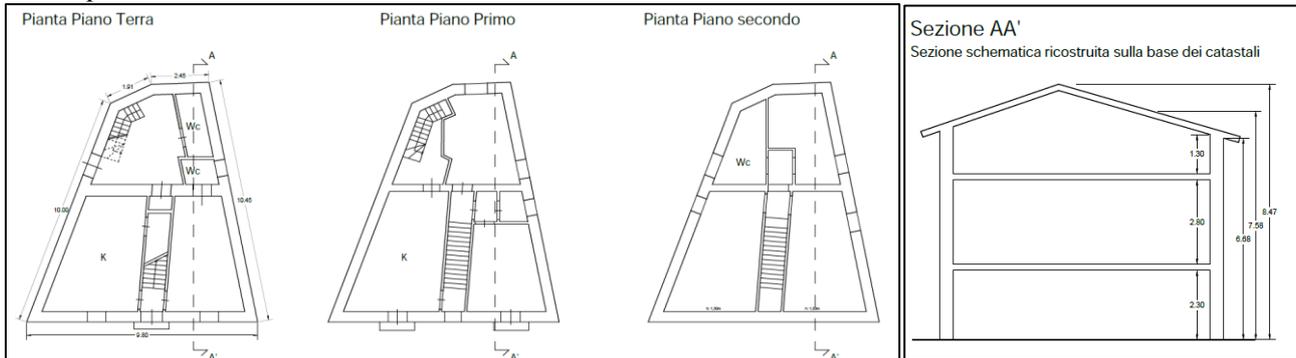
INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

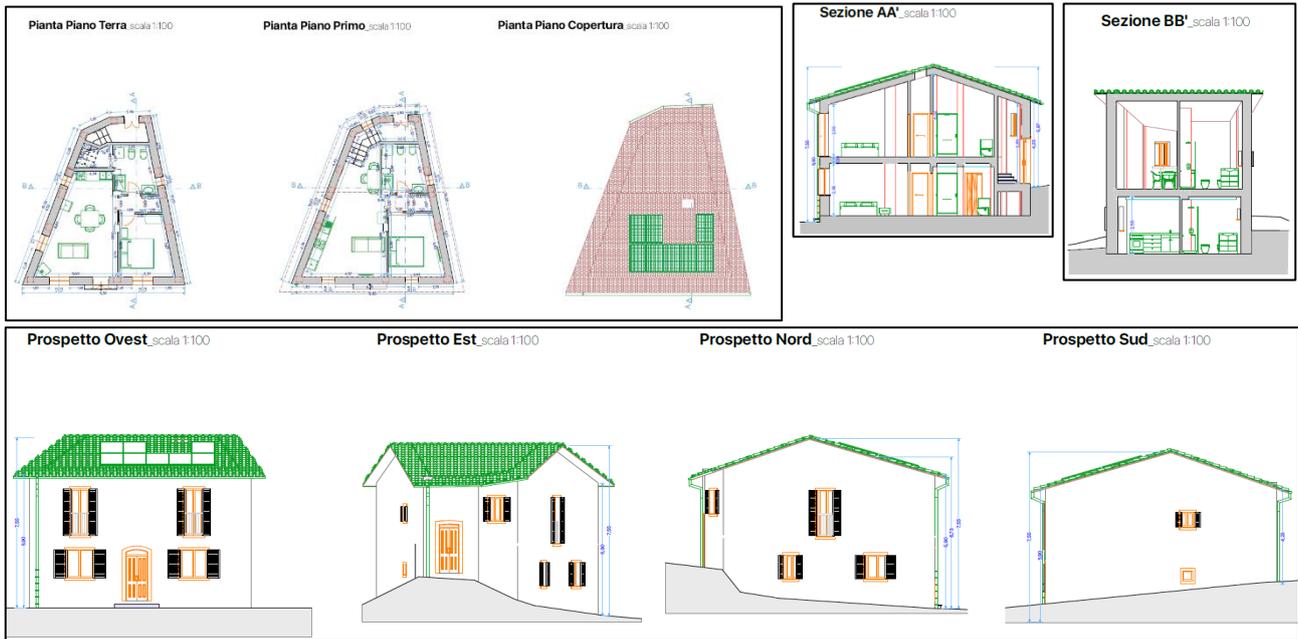
Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Ante Operam



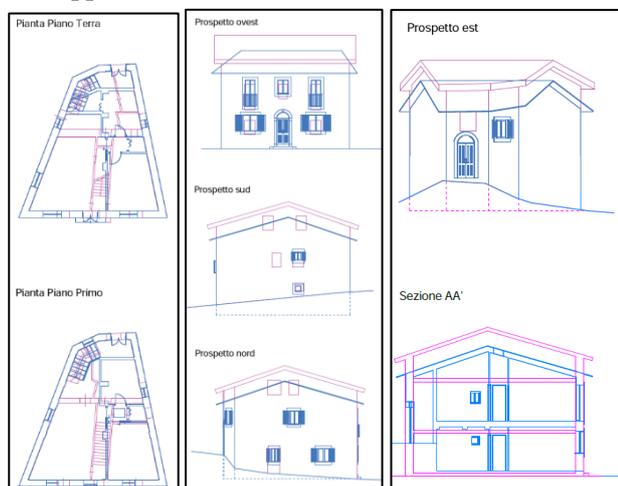
L'edificio sito nella frazione di Voceto nel comune di Amatrice è costituito da un immobile a destinazione residenziale che si sviluppa su tre livelli, il piano terra, il piano primo e il piano secondo. L'edificio è stato demolito con Ordinanza Sindacale n. 508 del 03-07-2017.

Post Operam



L'edificio allo stato riformato sarà ricostruito all'interno dell'area di sedime dello stato attuale ed avrà le seguenti caratteristiche: dimensioni esterne in pianta di circa m 9,80 x 10,45 (superficie coperta mq 87,38), altezza massima di m 7,55 ed altezza urbanistica di m. 5,90 (altezza misurata dalla linea di terra all'incrocio tra il muro esterno e l'intradosso della falda di copertura). Le finiture comprendono cappotto in polistirene espanso grafitato da 10 cm, intonachino in colorazioni tipiche delle aree circostanti, infissi in legno con vetrocamera e persiane poste all'esterno, sporti con zampini in legno e tavolato, copertura a falde con coppi e canali di gronda e discendenti in rame.

Sovrapposizioni



Legenda
 ■ Stato Attuale
 ■ Stato Riformato

La SUL (superficie utile lorda) è di mq. 207,12
 Il Volume è di mc. 514,69

La SUL dello stato riformato (superficie utile lorda) è di mq. 128,02
 Il Volume dello stato riformato è di mc 407,39

Vista la richiesta di supplemento istruttorio prot. n. 511410 del 16-04-2024 così articolata:

- ✓ Occorre trasmettere la relazione paesaggistica che deve essere redatta ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. del 12/12/2005 e dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, con fotocomposizioni (render) di adeguate dimensioni e qualità grafica atte a verificare l'inserimento dell'intervento proposto nel paesaggio e nel contesto degli edifici contigui (che dovranno essere opportunamente rappresentati), avendo cura di comprendere l'intera area interessata dalla proposta, ripresa da diversi punti di vista (distanza ravvicinata, media e panoramica); inoltre, dovranno essere presenti appositi capitoli in cui dovrà essere descritta la matericità dei materiali ante e post operam e dovranno essere effettuate le opportune valutazioni sulla compatibilità dell'intervento con le norme di natura paesaggistica. In detta relazione dovrà essere dettagliatamente descritta la tipologia e la matericità del tessuto architettonico; quanto detto al fine di non ignorare il portato testimoniale e valutare la possibilità di mantenere le caratteristiche costruttive tradizionali riproponendo, il più possibile, l'impaginato storico dei fronti avendo cura di mantenere le posizioni originarie delle aperture, gli allineamenti e i rapporti tra larghezza e altezza delle finestre;
- ✓ Per una migliore lettura comparativa, occorre produrre apposita tavola progettuale riportante le sovrapposizioni ante e post operam delle planimetrie, delle sezioni e dei prospetti in diverse colorazioni in modo da rendere evidente le differenze tra i vari livelli di progettazione; in detta tavola occorre inserire una tabella riportante i volumi e le superfici nette e lorde ante e post operam;
- ✓ Occorre integrare con una planimetria generale dell'area riportante le distanze dai confini, dalle infrastrutture attigue e dai fabbricati limitrofi; si rammenta che tali distanze dovranno essere in linea con le previsioni urbanistiche di piano;
- ✓ Il comune di Amatrice dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento in argomento.

Considerato che il fabbricato, secondo le previsioni urbanistiche, è perimetrato all'interno del "nucleo antico", al fine quindi di mantenere l'impaginato storico, si rammenta che dovranno essere mantenute le cornici delle aperture e dei portali; le stesse dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la medesima dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento – si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni. Si rammenta inoltre che anche le eventuali zoccolature dovranno essere realizzate in pietra locale con la tipologia di posa in opera sopra descritta.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti – prot. n. 10287 del 07-05-2024 – parere favorevole con prescrizioni;
- Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – prot. n. 4124 del 06-05-2024 – parere favorevole con prescrizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

All'intervento di demolizione, ricostruzione e miglioramento sismico del fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI) fraz. Voceto (ID 9375), richiedente sig. Giancarlo Rovedi - Identificazione catastale Fog. 68 part. 164, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ I pannelli fotovoltaici dovranno essere posizionati in copertura con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. Eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ I serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale con effetto similare e gli elementi oscuranti dovranno composti da sportelloni anch'essi del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ Sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ Gli imbotti e le cornici delle bucatore previste in pietra di larghezza pari a cm 15 dovranno essere composti da elementi lapidei di origine locale (auspicabilmente proveniente dalle demolizioni) interi e non lavorati e/o tagliati per essere applicati come mero rivestimento; in alternativa gli imbotti e le cornici delle bucatore potranno essere realizzati in muratura con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Si rammenta inoltre che anche i rivestimenti murari e/o le zoccolature (qualora previsti), dovranno essere realizzati in pietra locale con la tipologia di posa in opera sopra descritta;
- ✓ Il comune di Amatrice (RI) dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovr, essere sottoposta alla presente Direzione la necessit, di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario
geom. Sebastiano Mancini

La Dirigente
arch. Mariagrazia Gazzani



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e
Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi GR/DG/UI

p.c. Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della
Laga
gransassolagapark@pec.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio Area
Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
Raccordo con uffici regionali
DU/01/00

Direzione regionale Lavori pubblici e
Infrastrutture, Innovazione tecnologica
Area Genio Civile Lazio Nord

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9375, richiedente Giancarlo Rovedi. Fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione del parere (rif. conferenza di servizi interna CSR 030/2024). (Ns rif 398/2024).

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, sul quale l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio, con nota prot. n. 0500264 del 12-04-2024, ha indetto la Conferenza di servizi interna per il giorno in data 7 maggio 2024.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.



Si prende atto della nota acquisita al prot. regionale n. 0592091 del 06-05-2024 con cui l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga emana il pronunciamento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997, esprimendosi favorevolmente ai fini dell'espressione del parere in materia di valutazione di incidenza di competenza di quest'Area.

Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile sul box Internet regionale, che l'intervento, in estrema sintesi, consiste:

“Intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice.”

Ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., ed in considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento nel Comune di Amatrice, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e preso atto del pronunciamento favorevole reso dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, acquisita al prot. regionale n. 0592091 del 06-05-2024, si ritiene che l'intervento in argomento non possa comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, ci si esprime quindi favorevolmente sull'intervento in argomento senza la necessità di attivare ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza.

Resta ferma la necessità di acquisire eventuali ulteriori nulla-osta e le autorizzazioni sulle specifiche materie da parte delle amministrazioni competenti.

Il Direttore
Vito Consoli

Il Dirigente
Fabio Bisogni

L'Istruttore
Roberto Orlandini



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Al Sig. **ROVEDI GIANCARLO**
Via Di Castel Di Leva
00134 – Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Arch. **QUINTILI ALESSIO**
Via Monte Ascensione, 3
63100 – Ascoli Piceno (AP)
PEC: alessio.quintili@archiworldpec.it

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: PARERE ai sensi degli artt. 68 e 69 del T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii
SCIA PARZIALE ai sensi dell'art. 68 del T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii.
Rif. Fascicolo GE.Di.Si. n. 1205700200002926032023_Prot. 1122707 del 09/10/2023 ID 9375
Richiedente: Rovedi Giancarlo

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Voceto – Foglio 68 Particelle 164;
Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. 130 del 19/09/2017, è stato dato atto dell'indisponibilità degli Archivi Comunali;

Vista la SCIA parziale caricata sulla piattaforma informatica Ge.Di.Si. con Prot. 1122707 del 09/10/2023;

Viste le richieste di integrazioni inviate da questo ufficio con Prot. 4374 del 29/02/2024 e con Prot. 7666 del 17/04/2024;

Considerate le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 355319 del 13/03/2024, Prot. n. 437569 del 29/03/2024 e Prot. n. 443957 del 02/04/2024 e presentate a quest'ufficio con Prot. 6469 del 02/04/2024 e Prot. 8520 del 02/05/2024;

Ritenute le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto il Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991 ed il Parere Favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio, registrato con protocollo int. n. 2024/0004124 e Pos. UT-RAU-EDLZ2577 del 06/05/2024 e assunto da Codesto Ente con protocollo n. 8767 del 06/05/2024;

Visto il Parere favorevole con condizioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti in merito alla autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, con nota n. 0010287-P del 07/05/2024, assunta da questo Ente con protocollo n. 8812 del 07/05/2024;

Visto il Parere Paesaggistico Favorevole con prescrizioni, da parte dell'USR Lazio – Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica, ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004, con nota prot. n. 0600100 del 07/05/2024, assunta da questo Ente con protocollo n. 8859 del 07/05/2024;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 07/05/2024 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0610945 del 09/05/2024;

Visto il Parere Favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) da parte della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi - con nota prot. regionale n. 0621640 del 13/05/2024;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

Considerato che, come attestato dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dai proprietari, ai sensi del D.P.R. 445/2000: *“La costruzione del fabbricato si è conclusa nel 1928 e che successivamente nel 1986 circa ha subito dei lavori che hanno trasformato l'identità del fabbricato stesso, attraverso opere di sopraelevazione e rifacimento del solaio di copertura (in allegato la Concessione a Sanatoria Prot. n. 7474/86 del 20 luglio 2000)”*;

Considerato quanto emerso dagli elenchi informatici comunali relativi alle pratiche edilizie e dall'accesso agli atti al Genio Civile Lazio, per il fabbricato in oggetto risultano depositati i seguenti titoli:

- A nome dei Sig.ri Gianni Gina, Gianni Ines, D'Angelo Franca, inerente alla Concessione Edilizia per *“Apertura di quattro finestre nel piano sottotetto di un fabbricato di civile abitazione”* sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Voceto, Fg. 68 Particella 164, in deposito al Genio Civile Lazio con n. 019084 del 17/06/1992;

- A nome dei Sig.ri Gianni Gina, Gianni Ines, D'Angelo Franca, inerente alla Concessione Edilizia per "Trasformazione di un fabbricato di civile abitazione da unifamiliare a bifamiliare" sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Voceto, Fg. 68 Particella 164, in deposito al Genio Civile Lazio con n. 28816 del 30/08/1996;

Considerata la Concessione Edilizia a Sanatoria rilasciata il 20/07/2000 alla sig.ra Gianni Ines, relativa alla richiesta di Condono Edilizio (L. 47/85) presentata dal sig. Gianni Adriano con prot. 7474 del 30/08/1986, con oggetto "modifiche interne";

ESPRIME

Parere positivo sulla conformità urbanistica in ordine alla legittima preesistenza dell'edificio danneggiato e attesta l'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta dell'area, ai sensi degli artt. 68 e 69 del T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii e la conformità dell'intervento al Programma straordinario di ricostruzione di cui all'articolo 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n.123, adottato con D.C.C. n. 79 del 05 Dicembre 2022;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, condizionata dai seguenti pareri:

- Regione Lazio:
 - l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

che dovrà essere acquisita a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori, ai sensi dell'art. 67 del T.U.R.P., evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II



Arch. Tiziana M. Del Roio

Tiziana M. Del Roio